

Rome, 2 décembre 1600.

/ Molto illustre Sig<sup>r</sup> fratello. Non mi dispiace che noi facciamo la cappella soli et l'abbate ne faccia un'altra, ma ben vorrei che il guscio non si avesse da pagare; et credo sia ragionevole che se la fabrica manda per terra la nostra cappella, che rifaccia almeno il guscio. Tuttavia non vorrei fare spesa eccessiva; però desidero sapere quello che ci anderà. La memoria di nostro padre et madre non mi dispiace, quando sia semplice, perche à me non conviene far pompa ne per i vivi ne per i morti, et io stesso penso lassarmia al Giesù con semplicissima sepultura, perche più bisogno hanno li poveri delle limosine della Chiesa, che non hanno i morti di ricche sepulture. Quanto alli debiti di madonna Camilla, mi rimetto à loro, che pensino quello che sia meglio. Quanto alla mula si farà come lei vole; ma io credevo che gli fosse meglio dar via quell'altra cavalla che intendo V. S. ha preso, et ~~et~~ tenere  
 10 la mula, quale è di manco spesa et più honorata. Mi raccomando à tutti di casa. Di Roma, li 2<sup>e</sup> di decembre 1600.

Di V. S. fratello aff<sup>mo</sup>

il Card. Bellarmino.

Ext. : Al molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> fratello,il Sig<sup>r</sup> Thommasso Bellarmini.

Montepulciano.

cach.pap.

F. B.l. Autogr.